











Corso di formazione regionale "Comunicazione Aumentativa e Alternativa nei Disturbi dello Spettro Autistico



Centro Sovrazonale di Comunicazione Aumentativa

L'intervento di CAA nei contesti scolastici

Antonella Costantino, Sergio Anastasia, Laura Bernasconi, Antonio Bianchi, Benedetta Bianchi Janetti, Daniela Biffi,
Martina Capra, Emilia Cavallo, Valeria Cimò, Caterina Dall'Olmo, Valeria De Filippis, Luca Errani, Fabiana Festa, Giada Finocchiaro,
Mara Marini, Luca Pugliese, Marco Tadini, Carla Tagliani, Nataly Vivenzio, Grazia Zappa



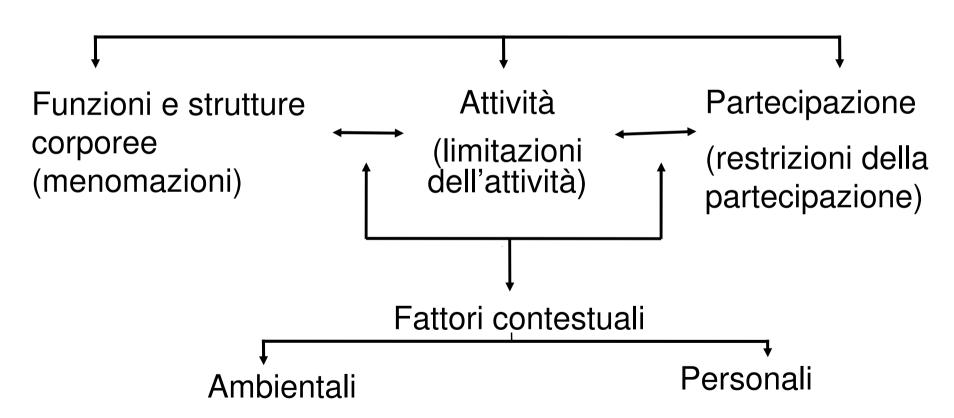






ICF

Condizione di salute (disturbo o malattia)



Convenzione Onu sui diritti delle persone con disabilità



Approvata dall'Onu nel 2006 e diventata legge dello stato italiano nel 2009

L'articolo 21 afferma il diritto esigibile di accedere alle informazioni ed esprimere la propria opinione attraverso diverse modalità, fra cui i simboli della comunicazione aumentativa.

L'articolo 19 sul vivere indipendente definisce implicitamente la disponibilità di queste modalità come forte elemento di necessità, come presupposto alla formazione di una scelta consapevole ed espressione autodeterminata, nella vita di ogni giorno e nelle scelte più importanti



Gruppo Inbook della Rete Bibliotecaria Cremonese



Articolo





Articolo































































Full partecipation model

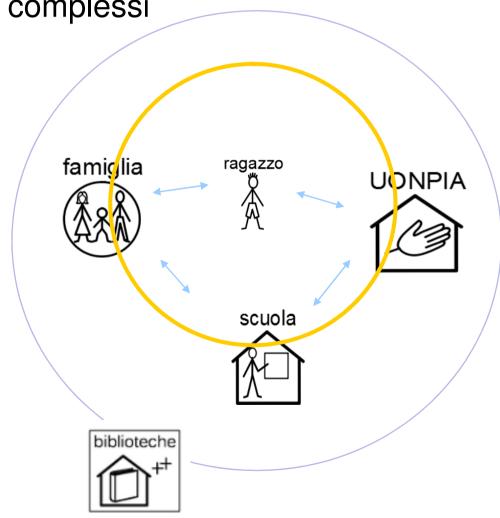
- •L'obiettivo è facilitare la comunicazione significativa e la partecipazione nelle attività della vita quotidiana e nella società
- •E' basato sulla partecipazione del ragazzo, della famiglia e del contesto di vita
- Implica la continua costruzione e negoziazione di un progetto intorno al quale vi sia pieno consenso di tutti coloro che sono coinvolti

"Senza partecipazione, non c'è nessuno a cui parlare, niente di cui parlare e nessun motivo per comunicare"

Il modello integrato partecipato di territorio

L'intervento di CAA non solo nei Servizi sanitari e Famiglia ma in tutti i contesti di vita dei bambini con bisogni

comunicativi complessi



Analisi del livello di partecipazione del bambino con BCC

- Individuare tutte le attività nelle quali la persona deve poter partecipare nel corso della giornata
- Analizzare l'effettivo livello di partecipazione dei pari
- Verificare le discrepanze
- Analizzare il tipo di barriere che le determinano

Individuazione delle attività

Partendo dalla lista complessiva delle attività della giornata, vanno individuate le attività nelle quali si concorda che è importante per il soggetto partecipare, valutando:

- gli interessi del bambino
- le risorse e i limiti del bambino

Analisi dell'attività

- come è organizzata attualmente (passaggi, sequenze, routines esistenti o strutturabili)
- con quali e quanti bambini
- con quali e quanti adulti e che fanno cosa
- Dove
- quando e con quale frequenza
- con che strutturazione dello spazio
- immaginare come ampliare l'attività per evitare l'eccessiva ripetitività e l'impoverimento

Livello di partecipazione dei pari

Va verificato il livello effettivo di partecipazione, e non quello atteso, per evitare il rischio di confrontare con un livello esageratamente alto che non è raggiunto nei fatti neppure dai compagni.

La partecipazione ad una attività può essere:

- completamente indipendente,
- indipendente con materiali preparati dall'adulto,
- con supporto verbale,
- con supporto fisico,
- nulla

Discrepanze

Tra il livello di partecipazione del soggetto e quello dei pari

Individuazione delle barriere che determinano tali discrepanze

Individuate le discrepanze: La modifica dell'ambiente

Bambino e sue caratteristiche



- Scelta e Strutturazione dell'attività
 - Dell'attività scelta, definire:

il gruppo gli spazi i tempi

le *routines* prevedibili

- Scelta di facilitazioni
- Scelta e modifica dei materiali

La classe come sistema: l'approccio ecologico

- Il sistema non è la semplice somma delle sue parti, ma un'organizzazione complessa in cui l'equilibrio del sistema dipende dall'interazione tra gli elementi.
- La scuola è un sistema complesso, la classe è un sistema complesso in cui deve funzionare l'inclusione di ogni elemento

Inclusione scolastica

• "L'ampliamento di orizzonte nella riconquista di un senso di appartenenza" *Canevaro 2009*

Speciale normalità

• La strategia dialogica della "speciale normalità" vuole dire due cose: attivare le risorse e gli interventi necessari privilegiando quelli più vicini alla normalità (arricchita di quel tanto di specialità che serve) e includere nella normalità, trasformandola, quei "principi attivi" tecnici e speciali che la rendono più efficace e che ne sono essi stessi modificati.... Speciale normalità vuol dire allora normalità più ricca, resa più competente, più capace di rispondere adeguatamente alla complessità dei bisogni educativi speciali.

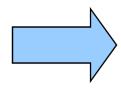
lanes 2016

Contaminazioni positive nel sistema

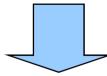
L'importanza di insegnare competenze in CAA, che favoriscano l'appartenenza degli studenti alla comunità scolastica, alla rete sociale e alle relazioni amicali.

(Blackstone & Hunt-Berg, 2003; Calculator, 2009; Doyle, 2004; Light, Parsons, & Drager, 2002)

Non si tratta solo di utilizzare gli strumenti di caa con il bambino/ragazzo con bcc ma è necessario che il contesto scolastico adotti una modalità di comunicazione diversa



Sensibilizzazione e attivazione di tutto il contesto scolastico: biblioteche in book nelle classi, etichettatura, orario settimanale in simboli, strisce della giornata, diario, agende...



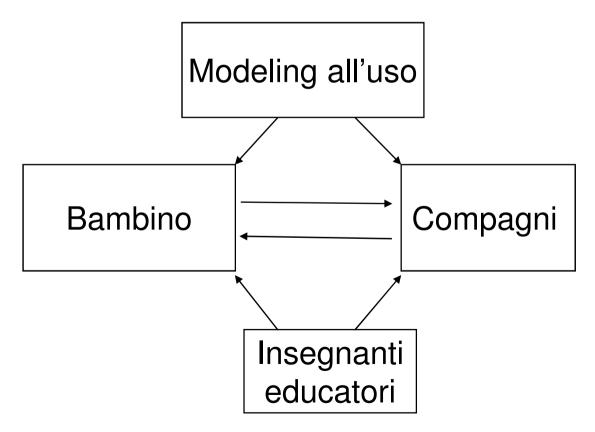
CAMBIAMENTO DI SISTEMA

"La possibilità di beneficiare dell'educazione offerta a studenti con grave disabilità e bisogni comunicativi complessi è strettamente correlata all'accesso efficiente ed efficace a metodi di comunicazione da parte loro, dei compagni di classe, degli insegnanti"

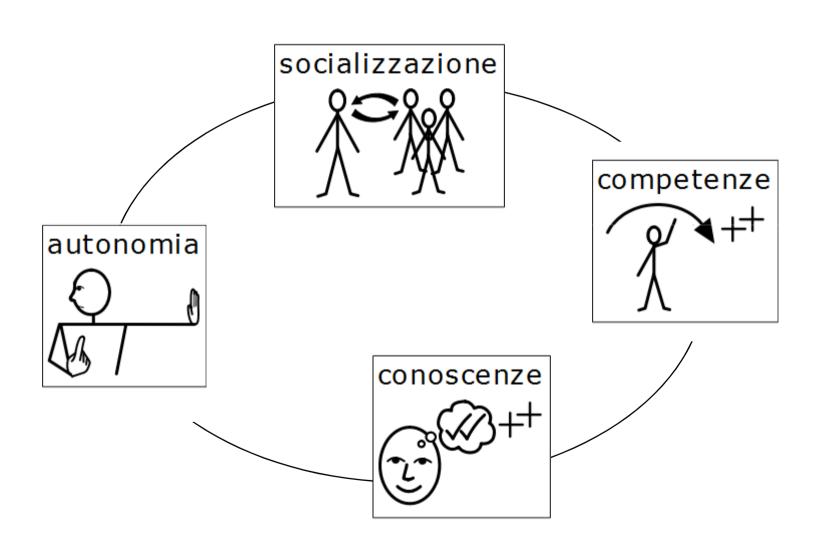
(Calculator & Jorgensen, 1994; Downing, 2005; Kent- Walsh & Light, 2003; Soto, Muller, Hunt, &Goetz, 2001)

Uso degli strumenti caa: intervento ecologico e inclusione

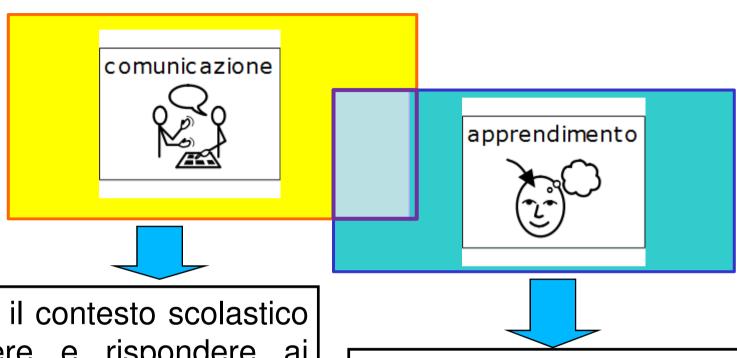
Affinchè l'obiettivo dell'intervento di caa sia davvero l'inclusione, gli strumenti CAA devono diventare patrimonio dell'intera classe



Cosa si impara a scuola?



Aree di intervento di caa nel contesto scolastico



Abilitare il contesto scolastico a leggere e rispondere ai segnali comunicativi del bambino e ad utilizzare i suoi strumenti di caa. Insegnanti e compagni devono diventare comunicatori competenti ed efficaci.

Abilitare il contesto scolastico a strutturare proposte inclusive utilizzando modalità e strumenti di caa (tabelle didattiche, lettoscrittura in simboli...)

Intervento di caa alla scuola dell'infanzia

Utilizzo della caa come modalità condivisa della sezione: gli strumenti sono facilitazioni per tutti

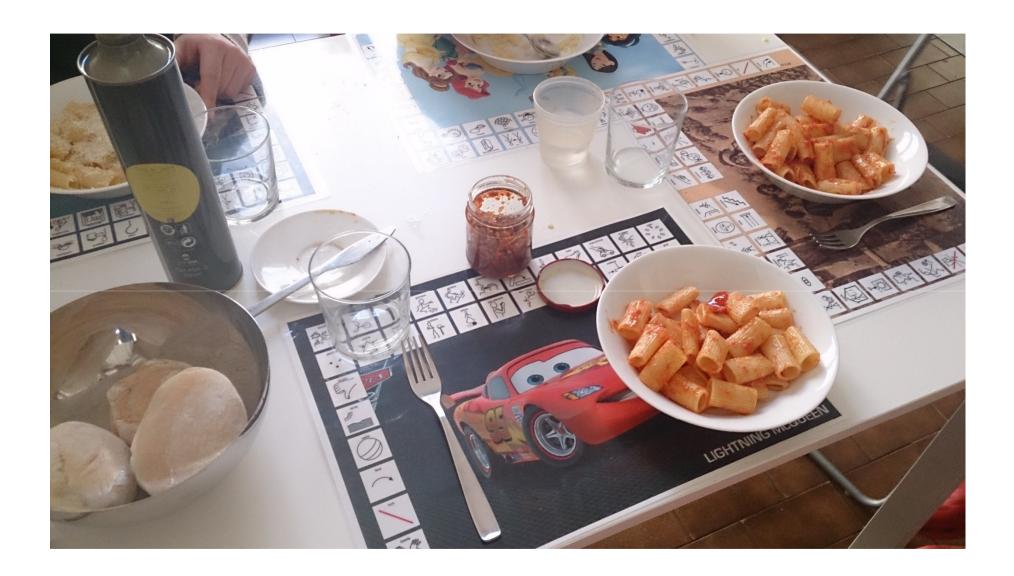
Interventi ecologici:

- strutturazione di una biblioteca di in-book in sezione
- etichettatura della sezione
- etichettatura degli spazi della scuola
- striscia della giornata da condividere nel circle time
- strisce delle attività a supporto delle autonomie personali (lavare le mani, fare la pipì...) e come guida procedurale nelle attività grafico-pittoriche, manipolative (striscia per dipingere, fare i lavoretti...)

- tabelle a tema appese nei diversi angoli di gioco per strutturare ed ampliare il gioco simbolico
- giochi modificati (tombola degli animali, strega comanda color...)

aggiornamento costante degli strumenti introdotti e costruzione di nuovi strumenti in relazione alle esperienze che si presentano







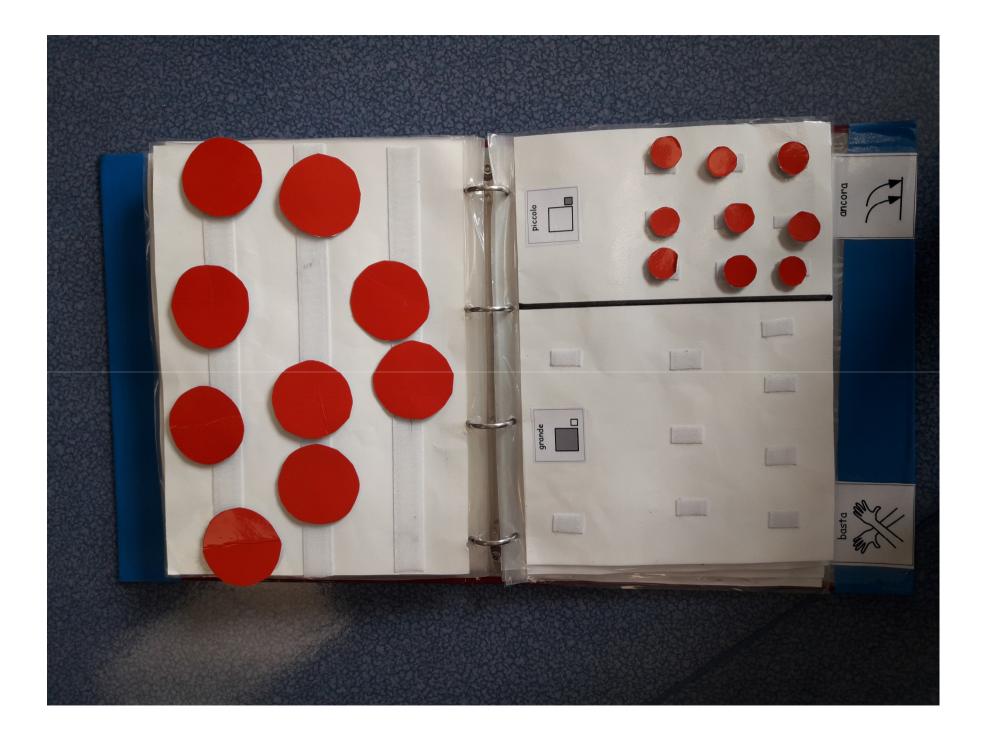






































































































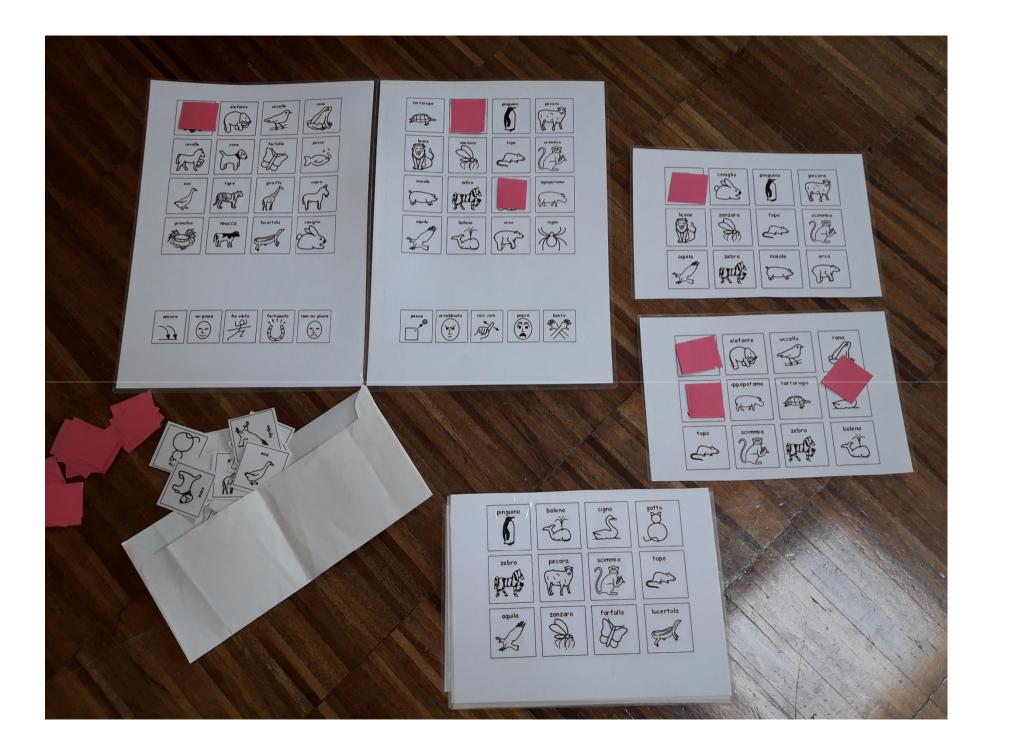












Intervento di caa alla scuola primaria (primo ciclo)

Intervento ecologico di base:

- strutturazione di una biblioteca in-book in classe
- etichettatura della classe
- etichettatura degli spazi della scuola
- orario settimanale in simboli

In prima e seconda elementare, quando i bambini devono ancora padroneggiare l'uso della lettura e della scrittura alfabetica, è possibile estendere in parallelo l'utilizzo della lettoscrittura in simboli alla classe.

Intervento di caa alla scuola primaria (primo ciclo)

Intervento ecologico di lettoscrittura in simboli:

- consegne in simboli delle schede di lavoro
- traduzione in simboli dei brani di lettura, dei testi e dei questionari di comprensione, prime produzioni scritte
- tabelle didattiche
- altri materiali tradotti in simboli con le modalità scelte dal team docenti (uso di cartelloni, lim, giochi di apprendimento...)

E' necessario che il team docenti presenti e concordi questa modalità di lavoro con i genitori della classe.













ABC







































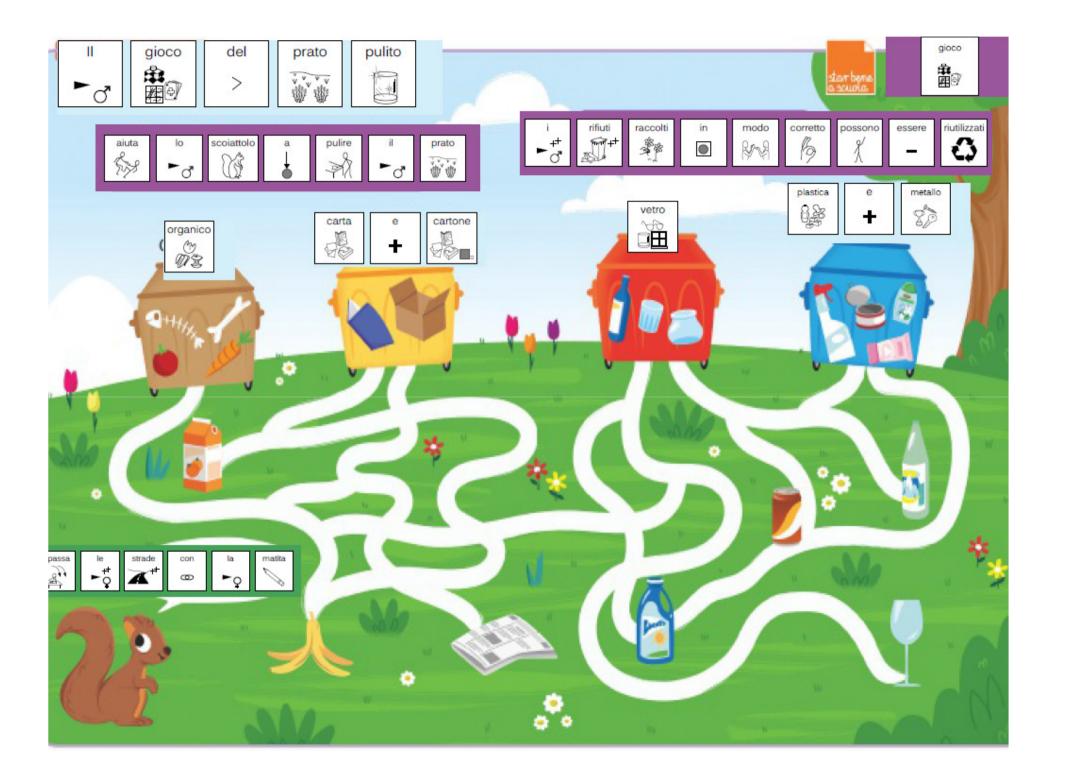


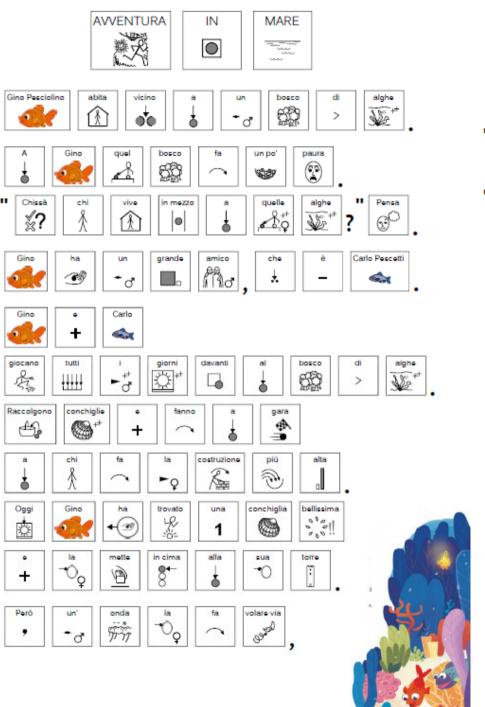


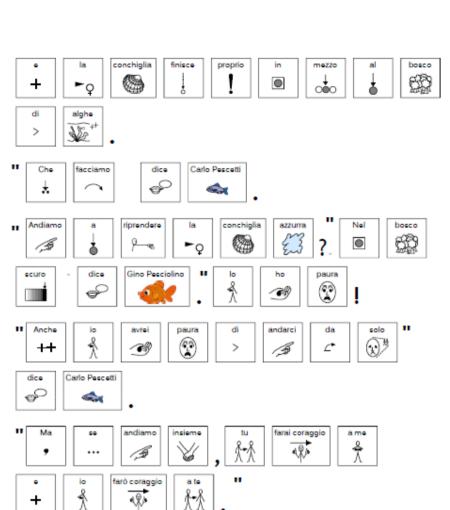




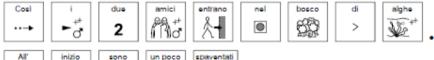






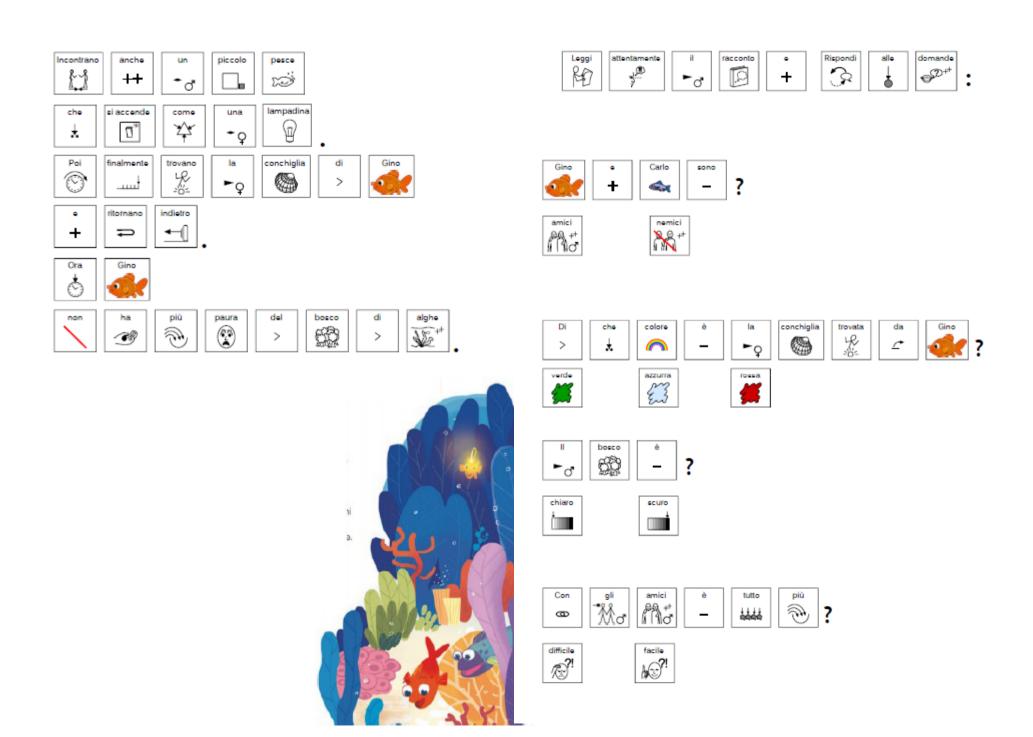


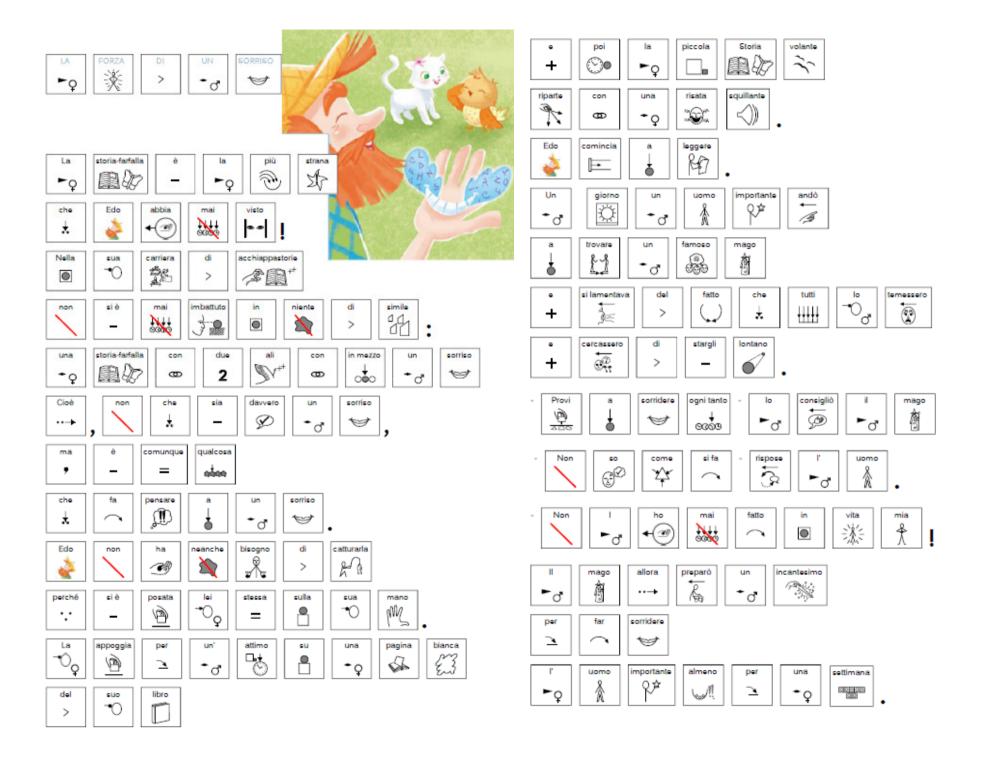






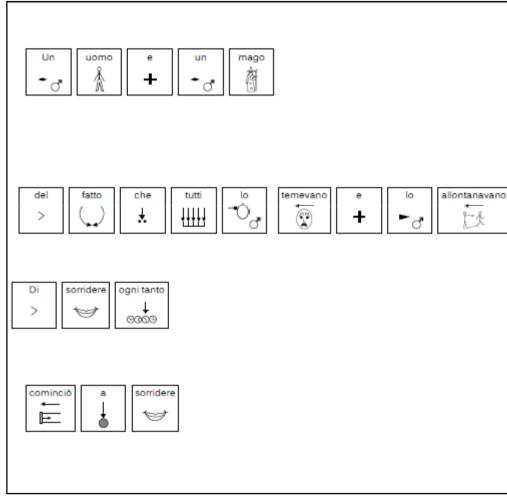
il	bosco	non	è	buio	come	sembrava	
► ♂	ST		_	<u> </u>	茶	辩	

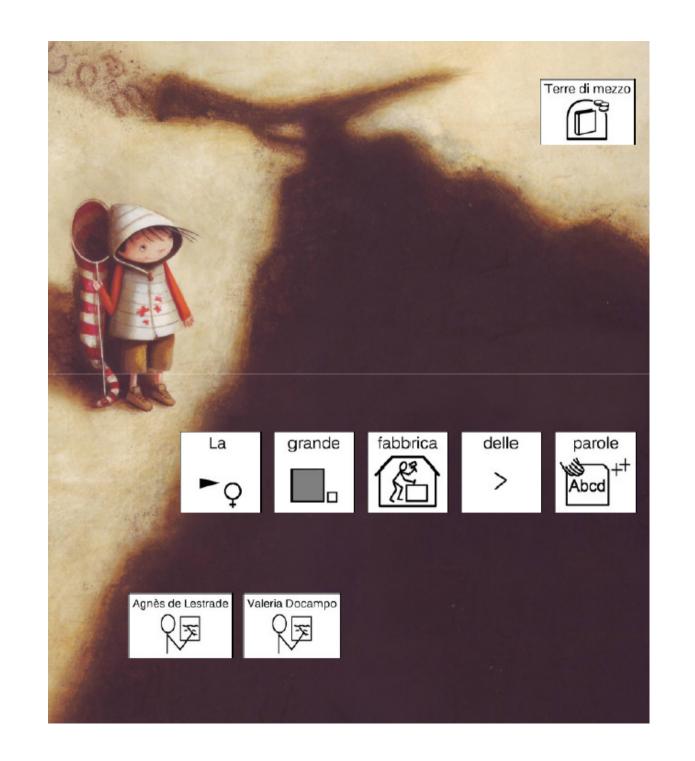






























le



parole





compra



le



parole



che



ti



piacciono



lavoro di gruppo















Lavoro individuale

























Intervento di caa alla scuola primaria (secondo ciclo)

Intervento ecologico di base:

- strutturazione di una biblioteca in-book in classe
- etichettatura della classe (se ancora necessario)
- etichettatura degli spazi della scuola (se ancora necessario)
- orario settimanale in simboli

Dalla terza elementare vengono introdotti gli argomenti di studio, che per il bambino con bbc vengono scelti, modificati e tradotti in simboli.

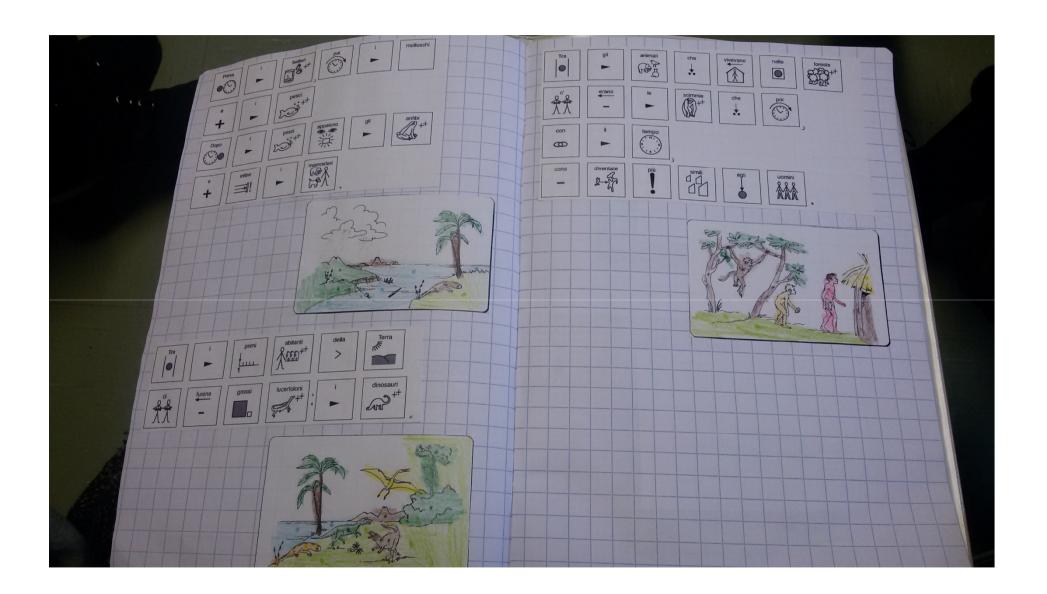
La modalità di insegnamento rivolta ai b.ni con bcc e ai pari inizia a differenziarsi, per questo è importante costruire spazi di condivisione.

Intervento di caa alla scuola primaria (secondo ciclo)

Proposte didattiche inclusive:

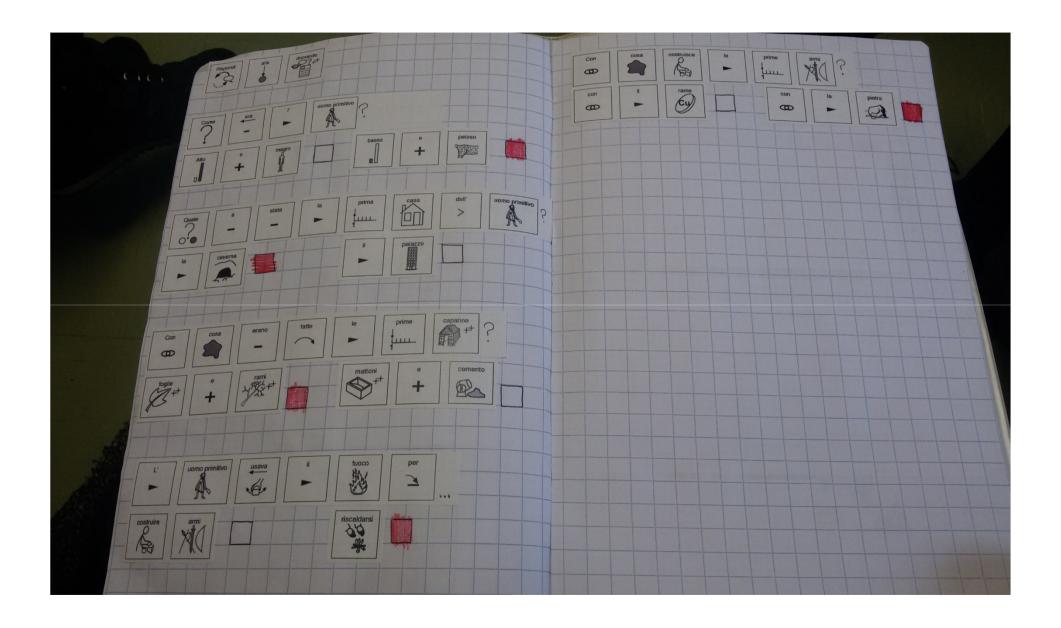
- la classe studia l'argomento sul libro di testo, il b.no con bcc studia l'argomento sul materiale tradotto in simboli preparato dalle insegnanti.
- preparazione di lezioni accessibili con presentazione di immagini e filmati su lim e il supporto di tabelle didattiche.
- A chiusura dell'argomento lavoro in gruppi per la costruzione di un cartellone o un libro con immagini e didascalie tradotte in simboli.
- strutturazione di modalità e strumenti di verifica





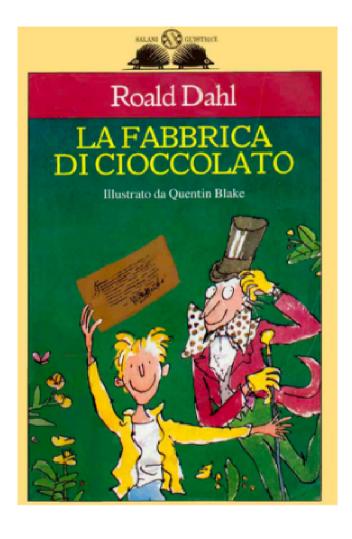






PROGETTO PLURIDISCIPLINARE

ITALIANO
LETTURA INTEGRALE
DEL TESTO



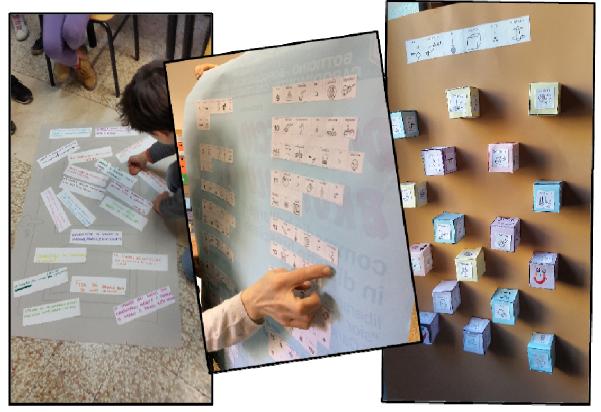
SCIENZE E TECNOLOGIA STORIA DEL CIOCCOLATO

ARTE E IMMAGINE ELABORAZIONE GRAFICO-PITTORICA

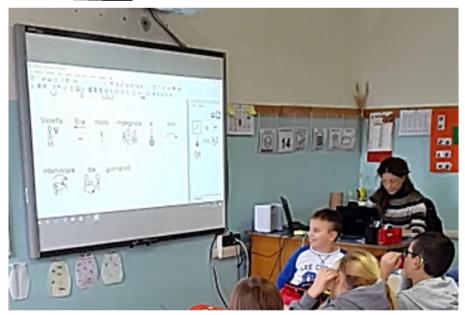
CAA

RIASSUNTO IN GRUPPI COOPERATIVI E SCRITTURA COLLETTIVA DEL TESTO IN SIMBOLI WLS

Francesca Drogo Istituto Comprensivo di Rezzato (Bs) Progetto Così leggo anch'io!

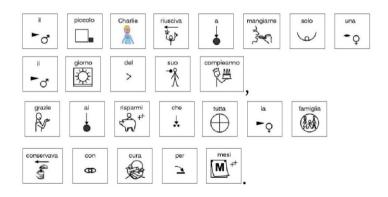


Laboratori di scrittura creativa Scrittura in gruppi cooperativi Scrittura collettiva in simboli alla lim Disegni in coppia Laboratorio "la storia del cioccolato"













Intervento di caa alla scuola secondaria di primo grado

<u>Intervento di sensibilizzazione</u>:

- inbook per giovani adulti
- orario settimanale in simboli

Adattamento dei materiali

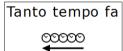
Attivare modalità di peer teaching, creando momenti di condivisione, attivando i compagni nella traduzione in simboli di materiali.

Intervento di caa alla scuola secondaria di primo grado

Proposte didattiche inclusive:

- selezione di argomenti o di parti di argomenti o approfondimenti di alcuni aspetti da proporre al ragazzo con bcc, presentando poi il lavoro finale alla classe
- ricerche individuali o con uno/due compagni, presentando poi il lavoro finale alla classe
- lettura di in-book da parte dei compagni



































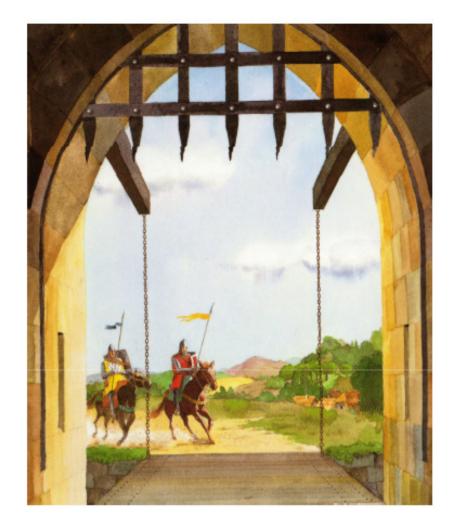


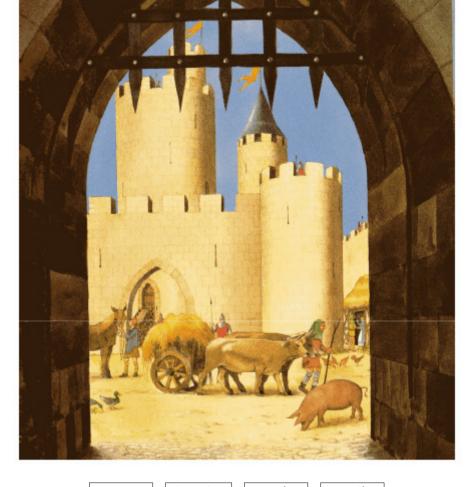


























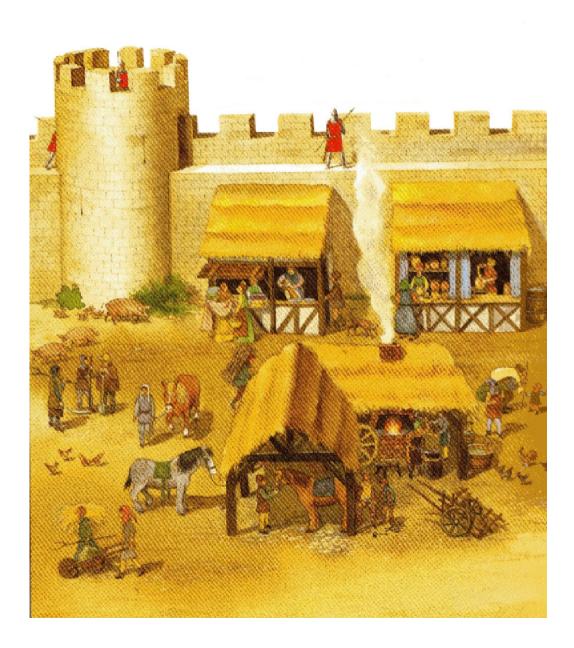












Nel

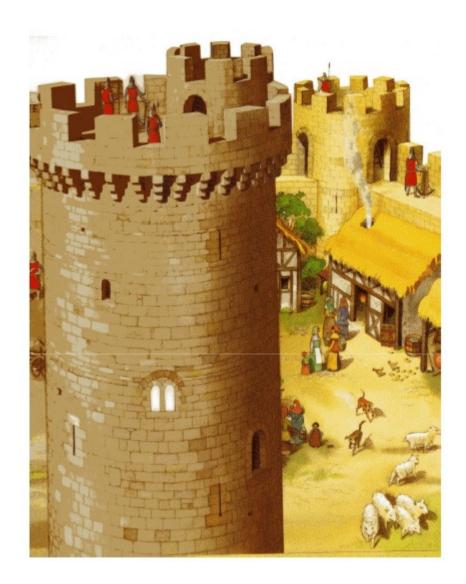






















Intervento di caa alla scuola secondaria di secondo grado

 Intervento di sensibilizzazione e didattica inclusiva come alla scuola secondaria di primo grado

L'opportunità dell'alternanza scuola lavoro



Paolo e Francesca

















1300

fiorentino Dante Alighieri

autore

Nel





Le crociate



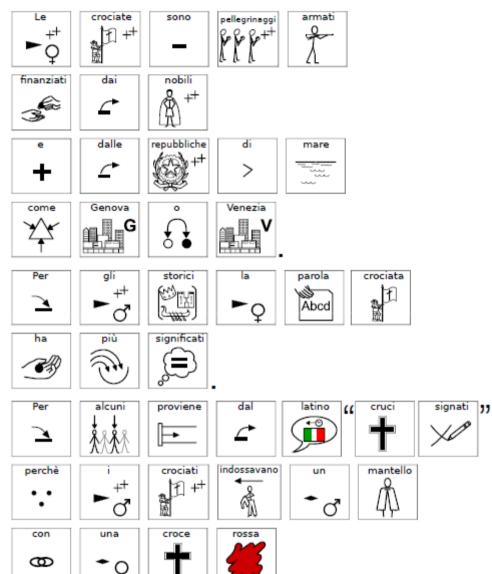




Storia







sovrazonalecaa.org

rbinbook.eu